

*Why cows went mad, 2003*

Antonella Crippa

Not cannibalism, but love drives cows mad. Just as it happens to human beings.

Lola, a romantic Bolognese cow, finds out that the Michigan's champion bull, Drake, has died. Then cut up into pieces and burnt, he is one of the ingredients of the artificial milk that feeds their baby. Their romance started via letter and happened via artificial insemination. After the tragic news, Lola goes mad and drowns in her tears. She capitulates to the courtship of Corrado, The NAS (Anti-Adulteration-Squad) carabinieri, whose duty is to check on Lola's health.

A parodic explanation of the BSE disease, *Why cows went mad* is Marcella Vanzo's first experiment with digital animation techniques. By using Flash's potentialities and exploiting in an intelligent manner its technological limits too, Marcella drew this cartoon with quick strokes and sharp colour blots; she wrote a brilliant script for the narrating voice and, as usual, stressed the scenes' emotional temperature by choosing old Italian and American songs.

So far, Vanzo's research displays two registers: one more focused on story telling, while the other is more descriptive. On the one hand the artist interprets reality fragments by telling fables, such as this one about the cow Lola and in *The Childrens' Factory, 2002*. On the other hand she stages the most common emotions's ambivalence, the love-hatred relationship between mother and offspring [*Mamma, 2001*], or between lovers [*Lovesong, 2001*], attraction and repulsion for sacred matters [*Magma, 2003*] or power [*Clear and Present, 2003*].

A distinctive feature of the work is a marked communication wish visible in the precision of her focus on the subject, and in the accuracy of her images. The aim is to convey the message straight to the viewer without filters.

*Why Cows Went Mad, 2003*

Antonella Crippa

Non il cannibalismo ma l'amore fa impazzire le mucche. Proprio come succede agli esseri umani. Lola, romantica vacca bolognese, scopre che Drake, toro campione del Michigan, è morto e, sminuzzato, è tra i componenti del latte artificiale con cui allatta il suo vitellino. La loro storia era cominciata con una dichiarazione epistolare e si era consumata mediante l'inseminazione artificiale. Dopo il parto, non ricevendo più notizie del padre della sua creatura, Lola impazzisce e annega nelle lacrime, capitolando di fronte alla corte di Corrado, il carabiniere dei Nas incaricato di controllarne la sanità.

Parodistica spiegazione delle cause del morbo della BSE, *Why Cows Went Mad* è la prima sperimentazione delle tecniche dell'animazione digitale di Marcella Vanzo. Usando le potenzialità e sfruttando in modo intelligente anche i limiti tecnologici di Flash, Marcella ha disegnato questo cartone animato con tratti rapidi e macchie di colore decise; ha scritto una sceneggiatura brillante per l'unica voce narrante e, come di consueto, ha sottolineato la "temperatura" emotiva delle scene scegliendo vecchie canzoni italiane e americane.

Ad oggi, la ricerca di Vanzo manifesta due registri, uno più narrativo, l'altro descrittivo: da una parte l'artista interpreta frammenti di realtà raccontando favole (questa della mucca Lola, *La fabbrica dei bambini*, 2002); dall'altra mette in scena l'ambivalenza delle emozioni più comuni, l'amore-odio di madre e figlia e dei pugili-amanti (*Mamma*, 2001 e *Lovesong*, 2001), l'attrazione-repulsione verso il sacro e il potere (*Magma*, 2003 e *Clear and Present*, 2003).

Tratto distintivo del lavoro è uno spiccato desiderio di comunicazione che si manifesta nella precisione con cui mette a fuoco il soggetto e si traduce nell'accuratezza delle immagini. L'obiettivo è far arrivare il messaggio dritto a chi è destinato.